

Custodia del creato, Focolari, Circolo...

Custodia del creato: lunedì 1 settembre, capodanno ortodosso, si festeggia la 9ª **Giornata per la custodia del creato** dal tema: «Educare alla custodia del creato, per la salute dei nostri paesi e delle nostre città». È un'iniziativa voluta dalla Conferenza Episcopale Italiana in sintonia con le altre comunità ecclesiali europee che consiste in una giornata annuale dedicata a riaffermare l'importanza, anche per la fede, dell'ambientalismo con tutte le sue implicazioni etiche e sociali. «Se viene spezzata l'armonia creata dall'alleanza con Dio – leggiamo nel Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e da quella per l'ecumenismo e il dialogo –, si spezza anche l'armonia con la terra che langue, si diventa nemici versando sangue su sangue e il nostro cuore si chiude in paura reciproca, con falsità e violenza (cfr. *Os* 4,2-3). L'alleanza resta così la categoria fondamentale della nostra fede, come ci insegna tutto il cammino della Bibbia: la fedeltà a Dio garantisce la reciproca fraternità e si fa ancora più dolce la bellezza del creato, in luminosa armonia con tutti gli esseri viventi. È quel *giardino* in cui Dio ha collocato l'uomo, fin dall'inizio, *perché lo custodisse e lo lavorasse*». Il Messaggio riporta quindi l'appello di Papa Francesco: «Come esseri umani, non siamo meri beneficiari, ma custodi delle altre creature. Mediante la nostra realtà corporea, Dio ci ha tanto strettamente uniti al mondo che ci circonda che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione! Non lasciamo che al nostro passaggio rimangano segni di distruzione e di morte che colpiscono la nostra vita e le future generazioni» (*Evangelii gaudium*, 215).

Le Commissioni episcopali suggeriscono alle Chiese italiane,

anche in vista del Convegno ecclesiale nazionale di Firenze 2015 attorno al nuovo umanesimo basato su Cristo, questi impegni: la **coscienza di un impegno culturale**, la **denuncia davanti ai disastri** e la **rete di speranza nel futuro**. «Chi ha tristemente inquinato – scrivono nel Messaggio – deve consapevolmente pagare riparando il male compiuto. In particolare va bloccata la criminalità che ha speculato sui rifiuti, seppellendoli e creando occasione di morte, distruggendo la salubrità dell'ambiente, ma anche le nostre piccole violazioni quotidiane vanno segnalate, quando siamo poco rispettosi delle regole ecologiche. (...) È importante che nessuno resti spettatore, ma tutti attori, vigilando con amore, pregando intensamente lo Spirito di Dio, che rinnova la faccia della terra e accrescendo la cultura ecologica. Matureremo così una vera **cultura preventiva**, trovando la forza per riparare le ferite in modo fecondo. Solo così, tramite questa rete, potremo andare alle radici profonde dei disastri sociali ed ecologici, superando la superficiale emozione del momento. Tanti nostri stili di vita vanno cambiati, per assumere la sobrietà come risposta autentica all'inquinamento e alla distruzione del creato. Del resto, una terra custodita è la prima fonte di lavoro per i giovani!» (per il testo integrale del Messaggio si veda http://www.chiesacattolica.it/cc_i_new/documenti_cei/2014-06/17-3/Messaggio%20Giornata%20custodia%20creato%202014.pdf).

La celebrazione della Giornata è oggi una delle iniziative ecumeniche più diffuse in Italia, insieme con la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani e la Giornata Mondiale di Preghiera. In molte realtà il coinvolgimento non è limitato alle Chiese e alle rispettive associazioni laicali di indirizzo ambientale: spesso sono coinvolte anche autorità civili, forze di polizia (in primo luogo il Corpo Forestale dello Stato) e associazioni ambientaliste di ispirazione laica. A livello locale si tengono momenti di approfondimento, di festa, di preghiera (ad Assisi, tra tante le iniziative in occasione di questa ricorrenza, c'è la 6ª edizione de «Il

Sentiero di Francesco», pellegrinaggio a piedi di tre giorni da Assisi a Gubbio che ripercorre l'itinerario compiuto dal Santo assisano nell'inverno tra il 1206 e il 1207, dopo la rinuncia all'autorità paterna e alle ricchezze di famiglia).

Focolari: lunedì 1 settembre, al Centro Mariapoli di Castelgandolfo, vicino Roma, inizia l'**Assemblea generale del Movimento dei Focolari**, fondato nel 1943 come **Opera di Maria** da Chiara Lubich († 2008), con la partecipazione di circa 500 delegati da tutto il mondo, per formulare gli indirizzi di vita e di azione per i prossimi sei anni; il Movimento che ha come obiettivo l'unità fra i popoli, la fraternità universale, si sente fortemente interpellato a guardare ancora di più al mondo con le sue contraddizioni, piaghe e difficoltà, a mantenere ed approfondire l'unità dell'Opera e valorizzare l'importanza della formazione **spirituale e culturale, sulla linea della spiritualità di comunione**, affinché sia Gesù stesso, presente fra coloro che sono uniti nel suo nome (cfr. Mt 18, 20), a camminare per le strade per incontrare gli uomini e le donne di oggi; "andare fuori, insieme, preparati".

Altri eventi e ricorrenze:

- lunedì 1 settembre: **75° anniversario dello scoppio della 2ª guerra mondiale** con l'invasione tedesca della Polonia l'1 settembre 1939 (le prime bombe sparate dalla corazzata tedesca Schleswig-Holstein alle 4.45 sulla penisola di Westerplatte sul Mar Baltico, davanti a Danzica): l'evento tragico che trascinò 61 Paesi e costò la vita a 60 milioni di persone
- martedì 2 settembre: **Laboratorio musicale** a cura del «Circolo Culturale San Francesco», nel Salone di S. Elisabetta d'Ungheria, a lato destro della chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido (ore 18.15)
- mercoledì 3 settembre: s. **Gregorio Magno** († 604), monaco, papa e dottore della Chiesa, organizzatore della vita monastica e liturgica, patrono dei musicisti, cantanti e papi;

inviò s. Agostino († 604), monaco romano, ed altri 40 monaci ad evangelizzare l'Inghilterra (a. 597)

■ giovedì 4 settembre: s. **Rosalia** († 1160), chiamata 'Santuzza', vergine eremita sul Monte Pellegrino, patrona di Palermo, e s. **Rosa da Viterbo** († 1251/52), terziaria francescana, patrona della Gioventù Femminile di Azione Cattolica, patrona della città e compatrona della diocesi

■ venerdì 5 settembre: b. **Madre Teresa** di Calcutta († 1997), religiosa macedone (Agnese Gonhxa B.), dedita all'assistenza ai più derelitti, in India e nel mondo, fondatrice delle Missionarie e dei Missionari della Carità, proclamata beata da Papa Giovanni Paolo II nel 2003

■ giovedì e venerdì 4-5 settembre: **adorazione eucaristica** (ore 18-19)

Papa Francesco: domenica 31 agosto, come ogni domenica e nelle principali festività liturgiche, Papa Francesco recita con i pellegrini, riuniti in Piazza S. Pietro in Vaticano, la preghiera mariana dell'**Angelus Domini**, e pronuncia, prima e dopo di questa preghiera, una breve riflessione (ore 12-12.30); lunedì 1 settembre riprende la celebrazione dell'**Eucaristia** alla presenza dei gruppi di fedeli nella cappella della Casa S. Marta in Vaticano (ore 7) e mercoledì 3 settembre incontra gruppi di fedeli e pellegrini in occasione dell'**Udienza generale** per la catechesi (ore 10.25-12.00).

Augurio: ci raggiunga il **vivido augurio** di giorni vissuti nella contemplazione delle verità che Cristo ci ha voluto rivelare nel brano di Vangelo: «Se qualcuno vuol venire con me, smetta di pensare a se stesso, prenda su di sé tutto l'amore di cui è capace e mi segua. Chi pensa soltanto a salvare la propria vita, scegliendo solo se stesso e quanto gli conviene nella vita presente, la perderà; chi invece è pronto a dare la propria vita per me, la ritroverà» (cfr. Mt 16,24-25).

Piotr Anzulewicz OFMConv